



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa



Le scritture delle donne in Europa

Lunedì 20 maggio 2019, alle ore **17.00**, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), in collaborazione con la **Società italiana delle storiche** e nell'ambito del **Maggio dei libri 2019**, sarà presentato il volume di **Tiziana Plebani**, *Le scritture delle donne in Europa. Pratiche quotidiane e ambizioni letterarie (secoli XIII-XX)* (Carocci, 2019). Intervengono: **Maria Rosa Cutrufelli**, **Marina d'Amelia**, **Lisa Roscioni**. Coordina: **Rosanna De Longis**. Sarà presente l'Autrice.

Fu la possibilità di scrivere nella propria lingua madre ad aprire la strada alle scritture femminili. Da quel momento, le donne iniziarono ad appuntare note, inviare lettere, consegnare volontà ai testamenti e più vivo si fece in alcune il desiderio di sperimentare registri letterari ed esprimere le proprie propensioni spirituali e politiche. Quante più donne accedevano all'istruzione, per lo più ostacolata ma sempre da loro rivendicata e ricercata anche attraverso percorsi di autoapprendimento, tanto più numerose diventavano quelle che ambivano a utilizzare la scrittura anche al di fuori delle pratiche quotidiane. Una scarsa padronanza della penna e della grammatica non fu di eccessivo ingombro e la confidenza maturò nel tempo un'originale relazione con la propria intimità. Ma le donne scrissero di tutto, dai pamphlet ai romanzi, dalle petizioni ai trattati, dalle poesie ai libri di cucina; scegliendo il mezzo di comunicazione più efficace e più in voga, intervenendo in ogni momento di rinnovamento sociale e partecipando al confronto tra i sessi attorno all'eterna interrogazione sulla differenza dei generi: una delle grandi narrazioni dell'umanità.

Tiziana Plebani, già funzionaria e responsabile del Dipartimento Storia e Didattica della Biblioteca Nazionale Marciana, ha insegnato Conservazione dei materiali librari e documentari all'Università Ca' Foscari di Venezia. Si occupa di storia del libro, della lettura e della scrittura, di storia della sociabilità e dei sentimenti. Tra le sue pubblicazioni: *Il «genere» dei libri. Storie e rappresentazioni della lettura al femminile e al maschile tra Medioevo ed età moderna* (2001), *Venezia 1469. La legge e la stampa* (2004), *Un secolo di sentimenti. Amori e conflitti generazionali nella Venezia del Settecento* (2012).

Maria Rosa Cutrufelli, scrittrice femminista, è autrice di numerosi saggi e romanzi, tra i quali si ricordano i recenti *Il giudice delle donne* (2016) e *Scrivere con l'inchiostro bianco* (2018).

Marina D'Amelia ha insegnato Storia moderna presso la Sapienza Università di Roma. Socia fondatrice della Società italiana delle storiche, si è occupata di numerosi temi di storia delle donne. Ha scritto *Storia della maternità* (1997), *La mamma* (2005), *Oh dolce patria. L'Unità d'Italia scritta dalle donne* (2011).

Rosanna De Longis, socia fondatrice della Società italiana delle storiche, ne è stata presidente nel periodo 2006-2009.

Lisa Roscioni insegna Storia moderna nell'Università di Parma. Tra i suoi libri: *Il governo della follia. Ospedali, medici e pazzi nell'età moderna* (2003), *Lo smemorato di Collegno* (2007), *La badessa di Castro. Storia di uno scandalo* (2017).

Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32 – Roma - b-stmo.info@beniculturali.it - www.bsmc.it - 